

piacere,
PIACENZA
Città di Teatri



COMUNE
DI PIACENZA

**ITINERARI
TURISTICI**

piacere, PIACENZA

Città di Teatri

Gli edifici teatrali piacentini possono idealmente essere divisi in due gruppi: da un lato il teatro Municipale legato in particolare alla tradizione ottocentesca del melodramma, dall'altro gli spazi scenici recuperati in periodi successivi dal consistente patrimonio immobiliare di carattere religioso della città, chiese sconsacrate e chiuse al pubblico, in gran parte a causa degli editti napoleonici che sancirono la soppressione degli ordini conventuali. Oggi tale rete di strutture testimonia la vivacità e l'interesse cittadino per la realtà del teatro di prosa, la concertistica, la danza e la lirica, con programmazioni declinate anche per i più giovani attraverso un costante rapporto con il mondo della scuola.

Piacenza, city of theatres

Theatres in Piacenza may be divided into two groups: teatro Municipale on the one hand, connected to the 19th century tradition of Melodrama; on the other hand, venues obtained from the several religious buildings in the city, desecrated churches, closed to the public mostly during the Napoleonic period, when convent orders were abolished. Today all these venues show the liveliness and interest of the city for drama, concerts, opera also offered to younger people by means of a constant relationship with schools.





1

TEATRO DEI FILODRAMMATICI

- Nel 1908 la Società Filodrammatica Piacentina si insediò nella chiesa, a navata unica con volta a botte, del complesso monastico di S. Franca, chiusa durante le soppressioni napoleoniche.
- All'ingegner Giovanni Gazzola venne affidato il compito di trasformare la chiesa in un piccolo teatro; lo stile Liberty, di gran moda all'inizio del Novecento, influenzò tutto il progetto.
- Il tema decorativo delle linee curve che caratterizza l'esterno, definito ad ali di farfalla, si accompagna ai portoni ed alle parti in ferro battuto, in particolare ai lampioncini con coda a serpentina.
- Il gusto degli interni appare, invece, ancora ottocentesco: delicate decorazioni floreali attraversano tutta la sala, dall'arco di proscenio al soffitto.
- Il teatro, dopo un lungo restauro, ha riaperto i battenti nel 2000 e può accogliere quasi 300 spettatori.

In 1908 Società Filodrammatica Piacentina, an amateur actors' group, was given the one-nave church with a barrel vault which had once been part of Santa Franca nunnery, abolished under Napoleon's rule. The engineer Giovanni Gazzola was appointed to transform the church into a small theatre; the Art Nouveau style, very fashionable at the beginning of the 20th century, influenced the whole project. The external, curved lines decorative pattern, known as butterfly wings, is also evident on the doors and wrought iron parts, namely the lamps with their strange snake-like tail, are in the same style. The interiors are more 19th century-like in style: delicate flower patterns go across the hall, from the proscenium arch to the ceiling. After several restoration works, the theatre reopened in 2000 and houses about 300 seats.

Indirizzo: via S. Franca, 33 - Tel. +39 0523 315578 - www.teatrogiocovita.it



2

TEATRO MUNICIPALE

- Inaugurato nel 1804, dopo solo un anno di cantiere, rappresenta il più importante e capiente edificio teatrale della città con i suoi 1124 posti. L'opera fu affidata all'architetto Lotario Tomba, che inserì la struttura su un preesistente palazzo nobiliare.
- La facciata, rielaborata negli anni successivi dall'architetto e scenografo milanese Alessandro Sanquirico, richiama il famoso modello lombardo del teatro alla Scala.
- Il teatro piacentino si caratterizza per la presenza dei palchi, a tutt'oggi in gran parte di proprietà privata, e per l'atmosfera romantica della sala, con velluti rossi e ornamenti dorati.
- La planimetria ellittica e il legno fanno della cavea una straordinaria cassa armonica in grado di valorizzare e amplificare recitazione, musica e canto.
- Per recuperare spazio al palcoscenico, piuttosto ridotto, visto il vincolo dei muri perimetrali su cui intervenne il Tomba, l'ampio sottotetto è stato trasformato, alla fine degli anni Settanta, in un auditorium denominato Sala degli Scenografi.

Inaugurated in 1804, after only one year of building site, it represents the largest theatre in the city, with its 1124 seats, and was designed by the architect Lotario Tomba who built the theatre over a pre-existing noble palace. The façade, modified in the following years by Milano's architect and scenographer Alessandro Sanquirico, reminds of the famous Lombard model of Teatro alla Scala. Piacenza theatre is characterized by boxes, still privately owned today, with an atmosphere rich in red velvet and sumptuous gilded decorations. The elliptical plan and wood transform the cavea into an exceptional sound box able to enhance drama, music and singing. To obtain more stage space, originally quite narrow given the limit imposed by the perimetral walls on which Tomba operated, the wide attic was transformed at the end of the seventies into an auditorium, known as Sala degli Scenografi (Scenographers' Hall).

Indirizzo: via Verdi, 41 - Tel. +39 0523 492251/59 - www.teatripiacenza.it



3

SALA DEI TEATINI

- Importanti lavori di recupero e restauro della chiesa dell'Ordine dei Teatini dedicata a S. Vincenzo, ed edificata alla fine del Cinquecento, hanno permesso di riaprire nel 2009 un moderno auditorium di grande qualità acustica, in grado di accogliere circa 150 spettatori.
- Di grande impatto è l'apparato decorativo che riveste tutte le superfici della chiesa, datato tra la fine del XVII e il XIX secolo: oltre al complesso sistema di quadrature che si sviluppa sulle volte e sulle cupole, sono affrescati santi, angeli e profeti, scene bibliche e allegoriche di importanti pittori, fra cui Roberto De Longe e Giovanni Evangelista Draghi.
- L'intervento che più sottolinea la nuova felice destinazione d'uso è il palcoscenico ligneo nella zona destinata all'altare, protetto da un'innovativa camera acustica trasparente che rende la Sala dei Teatini uno spazio privilegiato, in particolare per l'attività concertistica.

The outstanding restoring works of the church belonging to the Order of Theatines dedicated to S. Vincenzo, built at the end of the 16th century, allowed for a grand reopening in 2009 of a modern auditorium with excellent acoustic. It can host about 150 spectators. The church offers an impressive decorative interior, all walls were fully covered by frescoes between the 17th and the 19th century.

A complex decorative plan with trompe-l'oeil frames on vaults and in the domes, the walls present pictures of saints, angels and prophets, scenes from the Bible and allegories, by renowned painters among which there were Roberto De Longe and Giovanni Evangelista Draghi. The most interesting intervention that characterizes the church today - and its new use - is the wooden stage where once the main altar stood, protected by an innovative transparent acoustic chamber that turned Sala dei Teatini into a space specially designed for concerts and musical events.

Indirizzo: via Scalabrini, 9 - Tel. +39 0523 492251/59 - www.teatripiacenza.it



S. MARIA DELLA PACE

- Restaurata dagli Ospizi Civili, la chiesa, edificata nel XVI secolo, è oggi adibita ad auditorium dalla capienza di 100 posti.
- L'interno è impreziosito da arredi e pale d'altare; inoltre la volta conserva affreschi del pittore piacentino Luciano Ricchetti.

Restored by Ospizi Civili, the church was built in the 16th century and today is an auditorium housing 100 seats. The interior is characterised by rich furniture and altar pieces, the vault was frescoed by Luciano Ricchetti, a famous painter from Piacenza.

Indirizzo: via Scalabrini, 19 - Tel +39 333 9343615 - www.manicomis.it



5

TEATRO S. MATTEO

- Il teatro S. Matteo nasce grazie al recupero di un edificio religioso chiuso al culto e presenta una capienza di circa 200 posti.
- Fondata nei primi anni del XII secolo come chiesa ospedaliera sul percorso della via Francigena e aggregata in seguito al monastero di S. Bernardo, comprendeva un'area molto estesa con un grande portico e diversi fabbricati di servizio.
- La facciata della chiesa, in origine a tre navate, ha subito diverse trasformazioni fino alle attuali forme neoclassiche. Sul lato nord è ancora visibile un piccolo portale con un architrave che rappresenta L'adorazione dell'agnello divino, copia dell'originale conservato presso i Musei Civici.
- La chiesa fu chiusa definitivamente al culto nel 1903 e adattata negli anni successivi anche a sala cinematografica.

Teatro S. Matteo was born thanks to the recovery of a religious building closed to cult and has about 200 seats. Founded at the beginning of the 12th century as a hospital church along the Via Francigena (Pilgrim's Way), subsequently annexed to S. Bernardo monastery, it included a wide area, with a large portico and several service buildings. The church façade, with three naves originally, underwent several changes until it reached the present neoclassical shape. It still preserves the architrave with L'adorazione dell'agnello divino (The Adoration of the Divine Lamb), which original is preserved at Musei Civici in Palazzo Farnese. The church was closed in 1903 to cult, and used in the subsequent years as a movie theatre.

Indirizzo: vicolo S. Matteo, 8 - Tel. +39 0523 492251/59 - www.teatripiacenza.it



6

TEATRO GIOIA

- Dalla sua fondazione, attorno all'anno 1000, l'edificio ha subito molte trasformazioni e ha cambiato la sua destinazione d'uso fino ad arrivare alla sua dismissione con Napoleone e alla riconversione in teatro Romagnosi.
- L'arrivo dei Gesuiti nel 1887 ne ha decretato la riconsacrazione come chiesa del Sacro Cuore.
- Dopo il trasferimento dei religiosi nel 1992, l'edificio - di proprietà della Fondazione di Piacenza e Vigevano - è stato successivamente ripensato come sala polivalente, destinata a conferenze, concerti, spettacoli di danza e attività di ricerca laboratoriale.

Since its foundation, approximately in the year 1000, the building had different religious and lay uses, until it was desecrated by Napoleon and was reconverted into Teatro Romagnosi. After the arrival of the Jesuits in 1887 it was newly consecrated as Sacro Cuore Church. After the religious order moved again in 1992, it became a multipurpose hall, suitable for cozy performances (lectures, small concerts) and research workshops.

Indirizzo: via Gioia 20, - Tel. +39 0523 315578 - www.teatrogiocovita.it

aperto in occasione di spettacoli
open only during performances

consulta il sito per gli orari di apertura
check web site for opening times



piacere **PIACENZA** una città da scoprire

Servizio Turismo

Palazzo Farnese - Piazza Cittadella, 27/29
tel. +39 0523 492654
turismo@comune.piacenza.it

IAT - Informazione e accoglienza turistica

Piazza Cavalli, 10
tel. +39 0523 492001
iat@comune.piacenza.it

www.piacerepiacenza.it

Scarica
la app **Piacenza**
per visitare la città

